

La Global Reporting Initiative (GRI)

- La Global Reporting Initiative (GRI) con sede ad Amsterdam, elabora schemi di report della sostenibilità (triple-bottom line) per varie organizzazioni
- GRI è stata fondata nel 1997 dallo United Nations Environment Programme (UNEP) ed una ONG americana: Coalition for Environmentally Responsible Economies (CERES)
- GRI è un Collaboration Centre ufficiale dell'UNEP

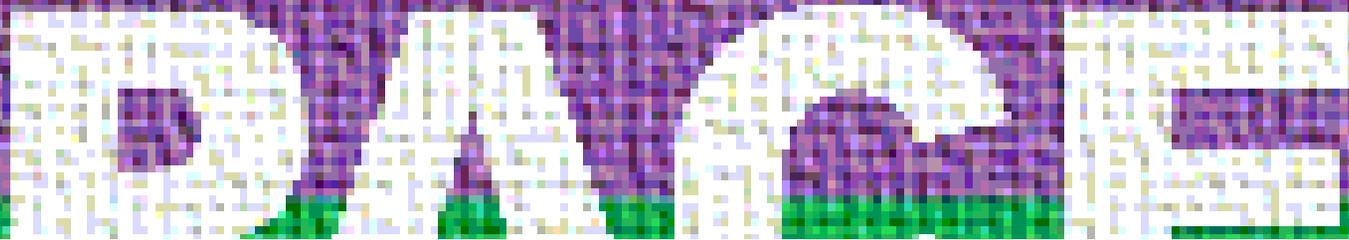
Rapporti di Sostenibilità e le "*Guidelines*" GRI - 1

- I Rapporti di Sostenibilità sono ampiamente riconosciuti quali strumenti chiave per illustrare impegno ed obiettivi di un'organizzazione verso la sostenibilità
- La base dello schema di reporting GRI è il "*GRI 2002 Sustainability Reporting Guidelines*", più brevemente: the "*Guidelines*"
- GRI sviluppa anche protocolli tecnici (parametri metodologici) e supplementi settoriali per meglio assistere le necessità dei curatori - e degli utenti - dei report
- Le *Guidelines* e gli altri documenti GRI sono stati sviluppati tramite un processo multi-stakeholder globale che ha coinvolto centinaia di partecipanti nell'arco di qualche anno

Rapporti di Sostenibilità e le “*Guidelines*” GRI – 2

- Le *Guidelines* nascono per essere applicabili ad ogni tipo di organizzazione, di ogni dimensione ed in ogni località geografica
- Le *Guidelines* sono attualmente l'unico strumento disponibile a livello globale utile alle organizzazioni per il reporting di sostenibilità
- Il World Summit 2002 per lo Sviluppo Sostenibile ha approvato le *Guidelines*
- Le *Guidelines* sono state finora utilizzate da oltre 600 organizzazioni mondiali, principalmente del settore privato, ma vi è un crescente interesse anche nel settore pubblico per l'uso delle *Guidelines*

Esempi di Agenzie Pubbliche che usano le *Guidelines* GRI

The logo for the Global Reporting Initiative (GRI) is displayed in a stylized, pixelated font. The letters 'GRI' are white with a blue outline, set against a background of a colorful, abstract landscape with green hills and a blue sky.

- NHS Purchasing and Supply Agency, United Kingdom
- Hong Kong Architectural Services Department, China
- Commonwealth Department of Family & Community Services, Australia
- Ministry for the Environment, New Zealand
- Greater Vancouver Regional District, Canada
- City of Tampere, Finland
- Metsähallitus, the Finnish State Forest Enterprise, Finland

Il Supplemento Settoriale GRI per le Agenzie Pubbliche

- Progetto iniziato nel settembre 2003 per elaborare un supplemento settoriale che meglio risponda alle necessità specifiche di reporting per le Agenzie Pubbliche
- Il progetto è stato finanziato dalla Commissione Europea, dal Commonwealth Department of Family & Community Services in Australia e dalla Città di Melbourne, Australia
- Un gruppo di lavoro di 16 membri è stato convocato nel Gennaio 2004 per elaborare la bozza del supplemento durante 4 meeting nell'arco dell'anno
- I membri rappresentano differenti livelli di governo e organizzazioni (sindacati, associazioni civili ed altre istituzioni) provenienti da varie regioni geografiche

Partecipanti del Working Group

- Monica Pohlmann, City of Calgary, Canada
- Michele Ferrari, City of Ferrara, Italy
- Robyn Leeson, City of Melbourne, Australia
- Torun Israelsson, City of Växjö, Sweden
- Elvis Au, Environmental Protection Department, Hong Kong-China
- Giusy Chiovato-Rambaldo, European Commission-Employment and Social Affairs DG
- Jose-Jorge Diaz del Castillo, European Commission-Environment DG
- Ilaria Lenzi, Fondazione Eni Enrico Mattei, Italy
- Lewis Hawke, Institute of Public Administration, Australia
- Jeremy Nicholls, New Economics Foundation, United Kingdom
- Darian McBain, NHS Purchasing and Supply Agency, United Kingdom
- Sander van Bennekom, Novib, The Netherlands
- Mee Kam Ng, People's Council of Sustainable Development, Hong Kong-China
- Mike Waghorne, Public Services International, France
- Eric Watkinson, South African Human Rights Commission, South Africa

Il Supplemento - scopi

- accrescere l'importanza delle *Guidelines* per le Agenzie Pubbliche
- elaborato per un uso generale da parte di tutti i livelli di governo (agenzie pubbliche nazionali, regionali e locali)
- Il Supplemento offre indicazioni per il reporting in merito a:
 - Profilo Organizzativo
 - Processi decisionali e politiche
 - Terminologia
 - indicatori di prestazione (Ambientali, economici e Sociali)

Il Supplemento - novità

- il Supplemento contiene commenti ed adattamenti dei contenuti delle *Guidelines*
- Nuove indicazioni sul reporting e nuovi indicatori sono stati sviluppati per colmare i vuoti sui contenuti specifici per le Agenzie Pubbliche presenti nelle Guidelines quali:
 - nuovi indicatori sugli approvvigionamenti
 - serie di questioni in merito alle politiche pubbliche per la sostenibilità e le loro misure d'attuazione

Esempio dei contenuti di un rapporto usando il Supplemento

Politiche ed
azioni:
(ricorda
qualcosa?)

PA2 Specificare la definizione di sviluppo sostenibile usata dall'ente, e identificare tutte le affermazioni e i principi adottati per guidare le politiche di sviluppo sostenibile.

Esporre l'origine della definizione. Brevemente descrivere tutte le affermazioni di principi.

PA3 Descrivere le più significative priorità nella politica pubblica di sviluppo sostenibile per l'organizzazione

Le aree di politica pubblica assegnate dall'organizzazione che si riferiscono o contribuiscono allo sviluppo sostenibile (per esempio cambiamenti climatici, salute pubblica,...).

PA4 Descrivere i processi attraverso cui queste aree di politica pubblica sono state identificate come priorità

Descrivere il dei fattori come le decisioni discrezionali del capo eletto; responsabilità legislative, accordi internazionali (come Agenda 21); consultazione degli stakeholder (inclusi lo staff/consiglio dell'organizzazione); e priorità di altri enti pubblici.

PA5 Descrivere gli obiettivi di sviluppo sostenibile per l'organizzazione

Una descrizione degli obiettivi e dei target sia a lungo termine sia a breve termine che l'organizzazione ha per le priorità delle sue politiche di sviluppo sostenibile.

PA6 Per ciascun obiettivo, fornire le seguenti informazioni:

- Misure da applicare per raggiungere l'obiettivo
- Risultati di importanti valutazioni di impatto che mirano a valutare l'efficacia delle misure da realizzare prima che vengano realizzate
- Indicatori chiave utilizzati per monitorare il processo
- Descrizione dei progressi rispetto agli obiettivi nel periodo interessato dal report, compresi i valori degli indicatori chiave
- Azioni per assicurare un continuo miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi

Il Supplemento – pregi e difetti

- Consistenti Principi di reporting
 - Basato sulle convenzioni internazionali
 - Presenta uno schema comune
 - Largo consenso
 - Adatto alla *new governance*
 - Recepisce contributi multi-stakeholder
 - Oggetto di revisioni sistematiche
- Matrice culturale anglosassone
 - Clona un'impostazione impreso-centrica
 - Enfatizza effetti d'immagine globale, meno importanti per le PA
 - Omogenizza le PA di settore con le PA di territorio
 - Indicatori economici da rivedere e set da integrare

Periodo per i commenti al Supplemento...ed oltre

- fino al 3 novembre sarà possibile commentare il GRI "Draft Sector Supplement for Public Agencies"
- i commenti di potenziali utenti di ogni livello ed agenzia governativa sono apprezzati
- l'ultimo incontro del gruppo di lavoro avrà luogo alla fine di Novembre per rivedere i commenti ed ultimare i contenuti del Supplemento
- la versione pilota del Supplemento verrà completata all'inizio del 2005
- GRI è interessata ad eventuali disponibilità a partecipare e collaborare al test del pilota (2005) e future espansioni
- per ulteriori informazioni, visitare il sito web GRI:
www.globalreporting.org/guidelines/sectors/public.asp